

Area Pip Casarzano Affidati gli ultimi lotti «Riparte lo sviluppo»

Dopo 40 anni si arriva alla definizione del polo industriale Torquato: «Un obiettivo fondamentale per la nostra città»

ECONOMIA & URBANISTICA

Si chiude una procedura aperta da 40 anni, per far ripartire lo sviluppo industriale di Nocera Inferiore e dell'Agro. Così il sindaco **Manlio Torquato** sintetizza la pubblicazione della graduatoria di assegnazione di sei lotti nell'area Pip di Casarzano a Nocera Inferiore. Dieci giorni fa c'era stata l'apertura delle buste con le candidature al bando pubblicato lo scorso giugno. Il 10 settembre la determina di approvazione della graduatoria provvisoria. In due casi c'è stata una sovrapposizione di richieste per gli stessi lotti, questione poi risolta in fase istruttoria dagli uffici del Comune.

«In considerazione del punteggio attribuito in relazione ai criteri di valutazione stabiliti nel Bando e, in ossequio alla previsione di cui all'art. 2 punto 2 dello stesso – si legge nella determina dirigenziale – la commissione ha proceduto all'assegnazione di un lotto di diversa dimensione da quella richiesta, nel margine percentuale in aumento o in diminuzione massimo del 20% alle imprese che precedono in graduatoria».

La graduatoria finale è così composta: all'impresa Specialità Nonno Pantaleone vanno i lotti 27 e 29 per un totale di 1.408 metri quadrati; alla Elmer va il lotto 34 di 1.522 metri quadrati; alla Ri.Mec. va il lotto 37 di 950 metri quadrati; a Supermercati D.& P. va il lotto 41 di 1.168 metri quadrati; alla Spa Con.Sar. va il lotto 2 di 3.940 metri quadrati; a Campania metal service il lotto 28 di 750 metri quadrati.

«È un successo che chiude una pagina lunga **40** anni, quella di Casarzano. Un obiettivo fondamentale per la nostra città – ha dichiarato il sindaco Torquato – per il quale questa amministrazione si è spesa da tempo. Va dato merito all'ufficio e in particolare all'architetto **Laura Pellegrino**, che è il responsabile unico del procedimento, e all'architetto **Antonio Giordano** dell'ufficio di piano, e agli assessori **Franza** e **Prisco**. Così riparte

lo sviluppo industriale dell'Agro».

Pubblicata la graduatoria provvisoria, ci sono 10 giorni a disposizione per presentare osservazioni. I sette lotti messi a bando interessano una superficie complessiva di 9.738 metri quadrati di suoli su cui fare impresa. Il lotto più grande è il 2, pari a 3.940 metri quadri, che è quello situato nel comparto A ovvero l'area più vicina alla zona della cittadella giudiziaria, al momento assegnato alla società che si occupa di conserve alimentari.

Gli altri sei lotti si trovano nei comparti C, D ed E e sono quelli al di là della linea ferrata, collocati dopo il cimitero su via Francesco Petrarca. Nel bando si faceva anche riferimento al prezzo di cessione in proprietà delle aree stabilito in 110 euro per metro quadro.

Nel contesto di Casarzano il Comune ha avvocato a sé due lotti per la realizzazione

di un'area di cantiere per l'igiene urbana. La previsione dell'amministrazione è di trasferire le attività legate alla nettezza urbana dal cantiere di via Alveo Santa Croce alla zona nei pressi del cimitero.

Salvatore D'Angelo

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'immagine dall'alto dell'area industriale di Casarzano